

LA SVOLTA DI TORINO

Appendino lascia la Tav

di Marco Imarisio

a pagina 28

Il corsivo del giorno



di Marco Imarisio

APPENDINO,
IL NO ALLA TAV
E QUEL SÌ
AL MATTONE
IN CENTRO

Torino è diventata No Tav, ma solo a parole. Nei fatti, le infrastrutture e il mattone così vituperati in campagna elettorale si rivelano l'unico modo possibile di far cassa per la città. Mercoledì sera la Chiara Appendino di governo ha dato il via libera a un nuovo supermercato al Lingotto, al raddoppio di un Auchan e soprattutto a una sala congressi da 5.000 posti e un ipermercato in una zona a ridosso del centro storico, operazione immobiliare della quale si discuteva da anni. Al grido di «No al mostro», per i Cinque Stelle l'opposizione al progetto era un'invalidabile linea del Po. Il mattino seguente, la Chiara Appendino di lotta ha anticipato la decisione annunciata da tempo di far uscire Torino dall'Osservatorio sulla Tav, organismo privo di potere decisionale sulla sorte dell'opera. Non è facile far convivere due anime diverse nel corpo di una persona chiamata a fare la sindaca. Ma è evidente il nesso tra decisioni così opposte. E anche lo squilibrio del loro peso. L'addio alla coerenza del volume zero porterà in dote al Comune 32 milioni di euro, necessari a sistemare un bilancio malconco

ereditato dalle precedenti amministrazioni. L'addio all'Osservatorio è un atto simbolico dalle conseguenze nulle, per altro preceduto dalla firma del Patto per Torino dove ci sono progetti finanziati con le compensazioni che giungeranno dalla costruzione della Torino-Lione. Niente di male a cambiare idea. E non ci sarebbe niente di male a spiegare che certe operazioni vanno digerite nel nome del principio di realtà. Appendino sbaglia a rifugiarsi in una comunicazione cerchiobottista, fatta di slogan che alla prova dei fatti si rivelano vuoti. Torino non esce dalla Tav. Torino esce da un organo collegiale composto dai Comuni interessati dalla costruzione di un'opera ormai avviata. È un gesto che serve a tenere buona la propria base. Ma è solo fumo negli occhi. A lungo andare, irrita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

